

## NOTE BIOGRAFICHE

---

**Glauco Ambrosi**, ordinario di anatomia umana nel Corso di laurea in medicina chirurgia dell'università degli studi di Bari. Si occupa di ricerche di anatomia funzionale sul sistema nervoso dell'uomo. Dal 1995 dirige il Centro interdipartimentale di ricerche sulla pace della stessa università (Cirp-Uniba).

**Diana Carminati**, insegna storia dell'Europa contemporanea presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'università di Torino. Fra i suoi interessi di riflessione e ricerca vi sono la formazione e rappresentazione dell'identità di genere in Europa tra Settecento e Ottocento, il rapporto fra identità locale e identità nazionale fra Ottocento e Novecento in Italia, i nazionalismi in Europa a fine Novecento. Dal 1992 partecipa a gruppi di riflessione e di lavoro con le Donne in nero di Torino e con la rete delle Donne in nero in Italia ed Europa in collegamento con i gruppi di Belgrado e Gerusalemme lavorando sui temi del nazionalismo, militarismo, patriarcato a fine Novecento in area europea e mediterranea. Dal 1995 al 1998 è stata direttrice del Cirsd (Centro interdipartimentale di ricerche e studi delle donne) dell'università Torino. Dal 2000 fa parte del Centro studi per la pace (Csp) della stessa università.

**Mauro Cereghini**, si è laureato in sociologia nel 1997 presso l'università degli studi di Trento. È impegnato come attivista e ricercatore sui temi della pace, della nonviolenza e della diplomazia popolare, in particolare nell'area balcanica dove si è recato più volte. Lavora presso l'università internazionale delle istituzioni dei popoli per la pace di Rovereto, per la quale ha anche curato assieme a Giuliano Pontara il Quaderno per la Pace n. 1 dal titolo *Guerra e pace nei Balcani*. Oltre ad articoli e saggi, ha pubblicato *Il funerale della violenza. La teoria del conflitto nonviolento ed il caso del Kosovo*, Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (2000). Collabora inoltre con il Centro studi difesa civile di Roma.

**Antonino Drago**, professore associato di storia della fisica presso l'università "Federico II" di Napoli, fondatore dell'Italian Peace Research Institute e del Centro educazione alla pace dell'università di Napoli, membro di Transcend fondata da Galtung, obiettore di coscienza alle spese militari, alleato della comunità dell'Arca. Ha pubblicato libri e numerosi scritti sulla pace, educazione alla pace, nonviolenza, difesa popolare nonviolenta.

**Fabio Fossati**, è professore incaricato di relazioni internazionali e politica internazionale del Corso di laurea in scienze internazionali e diplomatiche dell'università di Trieste, sede di Gorizia. In passato egli ha svolto attività di ricerca per il Forum per i problemi sulla pace e sulla guerra di Firenze.

**Paolo Roseano**, ricercatore all'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, è impegnato in studi sulle relazioni etniche. Ha curato la versione *on line* dell'Archivio della pace creato da Giovanni Delli Zotti. Dal 1999 è responsabile dell'Osservatorio delle minoranze etniche europee dell'Isig.

**Giovanni Salio**, ricercatore universitario, segretario dell'Ipri (Italian Peace Research Institute) e presidente del Centro studi Sereno Regis di Torino, collabora alla rete Transcend diretta da Johan Galtung. Ha pubblicato vari lavori, tra i quali segnaliamo, presso le Edizioni Gruppo Abele di Torino: *Le guerre del Golfo e le ragioni della nonviolenza* (1991) e *Il potere della nonviolenza* (1995).

**Tiziano Telleschi**, sociologo al dipartimento di scienze sociali dell'università di Pisa e docente di antropologia della comunicazione alla European School of Economics, svolge da tempo studi sui processi di inclusione/esclusione e di devianza/disadattamento (anche con studi di comunità), che associa ad analisi interculturali, in Usa e Spagna, sui meccanismi di produzione dei codici comunicativi che (dis)organizzano la società dell'informazione.